

La Cattedrale sul Lago

Notiziario del Duomo di Como
Aprile 2019

Auguri di buona Pasqua!

Carissimi fratelli e sorelle, lasciamoci ancora una volta sorprendere dall'annuncio della Pasqua di Risurrezione.

«Raccontaci, Maria»

Nella bellissima Sequenza del giorno di Pasqua che ascolteremo nella celebrazione solenne del giorno, prima dell'annuncio del Vangelo, risuona un invito chiaro, rivolto a Maria di Magdala: «Raccontaci, Maria».

Nella silenzio della notte si è compiuto il vertice dell'opera di Dio, la Risurrezione del suo Figlio unigenito: nulla di più grandioso e di più imprevedibile è mai potuto accadere sulla terra. E neanche nulla di più rilevante per l'uomo: è il vertice della redenzione.

Ma paradossalmente un evento così stravolgente non è visibile, non è manifesto a tutti. E solo il racconto di una donna, tra l'altro di una peccatrice, consentirà di sapere che cosa è accaduto.

«Raccontaci, Maria». Abbiamo bisogno di ascoltare ancora di nuovo il tuo racconto, per capire, per entrare nel mistero di Dio. Abbiamo bisogno di ascoltare il tuo racconto per essere capaci di raccontare a nostra volta agli altri, perché la Pasqua non rimanga un evento nascosto nella notte, ma possa inondare di grazia ogni avvenimento della nostra vita. In un mondo che non vuole ascoltare, che anzi vuole nascondere, dimenticare, «raccontaci, Maria» e facci riscoprire dove risiede il senso di ogni nostra azione, di ogni nostra scelta.

«...che hai visto sulla via?»

Se ascolteremo con attenzione il racconto, ci accorgeremo che l'annuncio della Pasqua non è tanto l'annuncio della Risurrezione, quanto piuttosto l'annuncio dell'incontro con il Cristo Risorto, vivente in mezzo a noi. «...che hai visto sulla via?»: ho visto una tomba vuota, ho visto le vesti e il sudario, ma soprattutto ho visto la gloria di Cristo risorto che mi è venuto incontro e mi ha parlato.

La Pasqua ci ricorda che Cristo è vivente accanto a noi e che il nostro Battesimo ci ha resi capaci di

incontrarlo e riconoscerlo presente nella nostra quotidianità. Non si tratta di una bella storia edificante o di alcuni buoni insegnamenti da mettere in pratica: la Pasqua è l'esperienza di poter costruire una relazione, una amicizia con Cristo e di poter camminare insieme con Lui. Camminare, perché si tratta di un incontro che si compie sulla via. Se restiamo seduti, se ci fermiamo nel cammino della nostra fede, non riusciamo a riconoscere Cristo, vivente accanto a noi. Occorre mettersi in cammino, occorre dare spazio, forza alla nostra fede, occorre avere voglia di cercare Dio.

«La tomba del Cristo vivente!»

Accogliere l'annuncio, risvegliare in noi e nel mondo la consapevolezza del dono della grazia, rimetterci in cammino, incontrare il Cristo vivente: sono questi i passi della Pasqua, i movimenti per vivere il passaggio dalla morte sconfitta alla vita risorta.

Troppo spesso la nostra vita si ferma sulla soglia della tomba. Siamo schiacciati dal male che dilaga nel mondo e che sembra raggiungerci sempre più da vicino. Perdiamo la speranza di fronte a meccanismi di potere e sfruttamento che ci sembrano irresolubili. La paura ci porta a diffidare del fratello, a rinchiuderci sempre di più nel nostro bisogno, nei nostri diritti, nel nostro piccolo mondo.

La Pasqua ci mostra che Cristo è uscito dalla tomba e ha parole di vita da pronunciare di fronte a tutte le nostre paure, le nostre mancanze, i nostri dolori. E se non possiamo nasconderci che la morte c'è e in abbondanza, sappiamo però che non abbiamo davanti il sepolcro di un dio sconfitto, ma «la tomba del Cristo vivente», di colui che ha vinto il mondo.

Vi auguro che la Pasqua vi trovi pronti ad accogliere la gioia dell'incontro con il Risorto e della ricchezza della sua grazia.

Vi raggiunga la mia benedizione per voi e per tutti i vostri cari.

+ OSCAR, vescovo

**Il Capitolo della Cattedrale con i Confessori,
augura a tutti una serena e felice Buona Pasqua**

LA BENEDIZIONE
DEI BAMBINI CON IN
VESCOVO. NATALE 2018IL VESCOVO INCONTRA I CRESIMANDI
DEI VICARIATI DI COMO. FEBBRAIO -MARZO 2019S. MESSA IN CATTEDRALE PRESIDUTA DAI
VESCOVI DI COMO E LUGANO. FEBBRAIO 2019I MINISTRANTI SVOLGONO SERVIZIO LITIRGICO IN
CATTEDRALE CON IL VESCOVO. GENNAIO -MARZO 2019

OFFERTE ANNO 2018

| | |
|--|------------|
| OFFERTA CARITÀ DEL VESCOVO (Diocesi di Como) | € 2.000,00 |
| OFFERTE SACERDOTI Sostentamento | € 202,90 |
| CENTRO AIUTO ALLA VITA | € 400,00 |
| OFFERTA MISSIONI VENDITA LIBRETTO QUARESIMA | € 750,00 |
| ULIVO UNITALSI | € 720,00 |
| CONTRIBUTO CURIA | € 550,00 |
| MISSIONI DIOCESANE | € 1.000,00 |
| MISSIONI TERRA SANTA | € 1.002,00 |
| OFFERTE SACERDOTI Sostentamento | € 425,55 |
| VESCOVO PER CRESIME (Diocesi di Como) | € 2.000,00 |
| GIORNATA MISSIONARIA COMBONIANI | € 3.500,00 |
| OFFERTA CARITÀ DEL PAPA | € 500,00 |
| OFFERTA PER FAMIGLIE BISOGNOSE | € 2.000,00 |
| OFFERTA GIORNATA MISSIONARIA SAVERIANA | € 3.500,00 |
| OFFERTA MADONNA DI GALLIVAGGIO | € 2.000,00 |
| OFFERTA SEMINARIO | € 3.000,00 |
| TERRA SANTA MERCATINI GTR | € 5.500,00 |

Si ringrazia la gentile benefattrice che ha consentito il rifacimento dell'impianto di Illuminazione della Cattedrale.

In Cattedrale si celebrano sante Messe per vivi e defunti e i mesi gregoriani per i defunti.

I titolari di partita IVA possono destinare a ENTE CHIESA CATTEDRALE erogazioni liberali deducibili dal loro imponibile nella misura del 2%.

È sempre disponibile il conto corrente intestato a "Comitato per il Duomo".



Lumen Christi

"Lumen Christi" il canto che risuona all'inizio della veglia Pasquale nell'oscurità della notte mette in relazione la luce con Cristo. Sì, da quella notte di 2000 anni fa, tra il sabato e il primo giorno della settimana la vera luce che illumina la vita dell'uomo è Cristo Risorto che toglie dalla vita dell'uomo la tenebra della morte e lo apre alla vita eterna. Ecco perché ogni chiesa il sabato santo torna ad essere illuminata dopo l'oscurità del venerdì per dare agli uomini l'annuncio della Vita Eterna che Cristo

e solo Lui può garantire. La nostra Cattedrale in questa occasione lo scorso anno si arricchiva dell'illuminazione degli Arazzi a cui quest'anno si aggiungerà l'illuminazione di tutto l'edificio, ancora per la generosità di una gentile benefattrice. A Lei il grazie del Vescovo, del Capitolo e di tutti i fedeli e i turisti.

Un grazie anche a chi ha curato i lavori di adeguamento del progetto del 1996, fatto in occasione della visita di S. Giovanni Paolo II, con la sostituzione dei punti luce a Led.